



CORSO DI STUDIO: L1, Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Storia del cristianesimo antico –
History of Ancient Christianity**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	Storia del cristianesimo e delle chiese (M-STO/07)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	Immacolata Aulisa
Indirizzo mail	immacolata.aulisa@uniba.it
Telefono	
Sede	Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia), I piano
Sede virtuale	
Ricevimento	Martedì e mercoledì, ore 10.00-12.00 (Plesso Santa Teresa dei Maschi)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	Offrire agli studenti una conoscenza specifica delle tradizioni culturali e storico-letterarie del cristianesimo primitivo (I-IV secolo).
Prerequisiti	Conoscenze di base della storia antica.

Metodi didattici	Il Corso è organizzato con metodo interdisciplinare, attraverso lezioni di didattica frontale, integrate da presentazioni di immagini in PowerPoint e da esercitazioni. Saranno programmati, inoltre, seminari tenuti da docenti specialisti di Università italiane ed estere.
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza dei principali aspetti della storia del cristianesimo antico, con particolare riferimento a dottrine, istituzioni, rituali, luoghi di culto,

<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<p>interazione con altre culture religiose del mondo antico. Capacità di interpretare, attraverso gli strumenti della ricerca storico-cristianistica, fonti testuali e iconografiche relative alla diffusione del cristianesimo nei primi quattro secoli.</p> <p>Acquisizione di una metodologia che consenta un'analisi critica delle fonti storiche e iconografiche relative alla diffusione del cristianesimo in diversi ambiti storici e geografici. Capacità dello studente di applicare in contesti interdisciplinari le conoscenze acquisite relativamente allo sviluppo del cristianesimo e di elaborare confronti storici e culturali con altre civiltà religiose del mondo antico.</p>
<p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità critiche e di giudizio</i> Sviluppare la capacità di apprendere ed interpretare i dati della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. • <i>Autonomia di giudizio</i> Sviluppare la capacità di analisi per un approccio critico alla storia del cristianesimo antico e alle fonti ad essa relative attraverso alcuni casi di studio. • <i>Abilità comunicative</i> Sviluppare la capacità di comunicare, con accuratezza terminologica e attenzione agli aspetti diacronici, nozioni e conoscenze storiche acquisite durante il Corso. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi nel settore della cristianistica con capacità critica e autonomia.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il Corso intende approfondire temi quali la costruzione dell'identità cristiana; la costituzione delle prime comunità ecclesiali; l'impatto fra cristianesimo e paganesimo; le persecuzioni; la politica costantiniana e la cosiddetta "pace della chiesa"; l'epoca di Teodosio. Saranno condotte analisi di documenti attinenti alla polemica anti giudaica, all'apologetica, all'agiografia. Particolare spazio sarà dedicato alla questione del "Gesù storico" e alle forme di sacralizzazione degli spazi e dei luoghi di culto.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Storia del cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VII)</i>, a cura di E. Prinzivalli, Carocci Editore, Roma 2015, pp. 15-30; 69-112; 122-132; 185-249; 435-460. • A. Destro-M. Pesce, <i>Il Battista e Gesù. Due movimenti giudaici nel tempo della crisi</i>, Carocci Editore, Roma 2021, pp. 13-47. • I. Aulisa, <i>Rischi della navigazione e santuari nelle fonti nautiche tra antichità e medioevo</i>, in «Classica et Christiana», 17/2, 2022, pp. 405-441. • I. Aulisa, <i>Apparizioni di San Michele: Monte Gargano, Mont-Saint-Michel, Sacra in Val di Susa. Leggende agiografiche, con introduzione, testo e traduzione</i>, Pacilli Editore, Manfredonia 2021, pp. 1-100.



Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	Il materiale didattico è disponibile presso la Biblioteca di Studi Classici e Cristiani del Plesso di Santa Teresa dei Maschi.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il Corso prevede un esame finale unico, consistente in un colloquio orale sugli argomenti della bibliografia e sulle fonti analizzate.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Capacità di apprendere i principali aspetti della storia del cristianesimo antico, con particolare riferimento a dottrine, istituzioni, rituali, luoghi di culto, interazione con altre culture religiose del mondo antico.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Capacità dello studente di applicare in contesti interdisciplinari le conoscenze acquisite relativamente allo sviluppo del cristianesimo e di elaborare confronti storici e culturali con altre civiltà religiose del mondo antico.• <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato.• <i>Abilità comunicative:</i> Qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, capacità di collegare i vari argomenti studiati.• <i>Capacità di apprendere:</i> Capacità di sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi nel settore della cristianistica con capacità critica e autonomia.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Lo studente dovrà essere in grado di tracciare l'evoluzione del cristianesimo dalle origini fino all'epoca di Teodosio I. Dovrà dimostrare di essere a conoscenza delle principali questioni relative ai rapporti fra cristianesimo e paganesimo, nonché ai tempi e alle modalità di diffusione del cristianesimo nell'impero romano. Dovrà essere in grado di trattare ed esporre, con coerenza logica e padronanza di linguaggio, temi quali la costruzione dell'identità cristiana; la costituzione delle prime comunità ecclesiali; le persecuzioni; l'apologetica; la polemica anti giudaica; le forme di sacralizzazione degli spazi e dei luoghi di culto.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutazione insufficiente- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.
Altro	Per svolgere l'elaborato di tesi nella disciplina è necessario aver frequentato le lezioni impartite durante il Corso. L'argomento della tesi sarà concordato con il laureando a seguito di un colloquio con il docente, nell'ambito del quale lo studente potrà illustrare il suo percorso di studi, i suoi interessi e le sue competenze.